

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **0 1 6 7** Del - **9** FEB, 2021

OGGETTO: Rif. D.D.G. 1767/2014 - Servizio Ispettivo Aziendale. Determinazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione n.1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Dirigente in *staff* alla Direzione Amministrativa che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

PREMESSO che:

- il d. lgs. 286/1999 recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", prevede, rispettivamente:
 - a. all'art. 1, c. 1, lett. a), che le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotino di strumenti adeguati a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- b. al successivo art. 2, c. 1, che ai predetti controlli di regolarità amministrativa e contabile "provvedono gli organi appositamente previsti dalle disposizioni vigenti nei diversi comparti della pubblica amministrazione e, in particolare, gli organi di revisione, ovvero gli uffici di ragioneria, nonchè i servizi ispettivi, ivi compresi quelli di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662";
- ai sensi dell'art. 3, c. 1-quater, d. lgs. 502/1992, il Direttore Generale delle aziende sanitarie locali è responsabile della gestione complessiva dell'ente competendo allo stesso, ai sensi del successivo c. 6, verificare la corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- anche allo scopo di assicurare effettività ai controlli e alle verifiche di cui innanzi, con precedente deliberazione del Direttore Generale *pro tempore* n. 1767 del 24/9/2014, questa ASL procedeva all'indomani dell'approvazione della normativa nazionale in tema di prevenzione della corruzione e tutela dell'integrità nelle pubbliche amministrazioni, tra cui, segnatamente, la l. n. 190/2012, cd. legge anti-corruzione, ed i connessi decreti legislativi n. 33/2013, cd. decreto trasparenza, e n. 39/2013, quest'ultimo recante disposizioni in materia di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, nonché il D.P.R. 62/2013, avente ad oggetto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici all'aggiornamento della composizione del Servizio Ispettivo Aziendale ed alla contestuale approvazione del regolamento di funzionamento ed organizzazione del medesimo Servizio;

DATO ATTO che, allo stato, taluni tra i componenti del Servizio Ispettivo Aziendale, nominati come innanzi, risultano non più in servizio presso questa Azienda;

PRESO ATTO, altresì, che con regolamento regionale n. 16/2017, la Regione Puglia ha disciplinato l'attività ispettiva sanitaria prevedendo, in particolare:

- all'art. 1, c. 1, che la Regione eserciti "attività ispettiva, di vigilanza e di controllo nei confronti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.), [omissis] nonché delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate, ai sensi dell'art. 39, lett. b), della legge regionale del 30 dicembre 1994 n. 38, mediante il Servizio ispettivo istituito presso la Segreteria generale della Presidenza della Giunta Regionale";
- all'art. 1, c. 4, che la suddetta attività ispettiva sia "svolta nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione, avuto particolare riguardo alla valorizzazione di ogni forma di collaborazione ed al rafforzamento del ruolo degli organi di controllo interno dei soggetti controllati", esplicitamente qualificando l'attività in parola alla stregua di vigilanza di «secondo livello», non sostituendo l'ordinaria attività di verifica e controllo attribuita alle altre strutture regionali ovvero aziendali competenti, bensì ponendosi "l'obiettivo di fornire maggiori rassicurazioni sul corretto e regolare funzionamento del sistema di gestione e controllo posto a presidio del servizio sanitario e socio-sanitario regionale pugliese";

- all'art. 7, c. 5, che "nel caso in cui illegittimità e/o irregolarità di gestione vengano riscontrate nei confronti di aziende o enti del Servizio Sanitario Regionale, la mancata tempestiva adozione di provvedimenti in autotutela ovvero di interventi correttivi da parte del Direttore Generale dell'azienda costituisce elemento di valutazione dello stesso in sede di verifica dei risultati di gestione e, nei casi più gravi di violazione di leggi o dei principi di buon andamento e di imparzialità, costituisce elemento per la decadenza ai sensi dell'art. 3-bis, d. lgs. 502/1992 e delle previsioni del contratto di lavoro di diritto privato";

RICHIAMATO il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aziendale, approvato con propria precedente deliberazione n. 76 del 31/1/2020, il quale esplicitamente prevede, tra le misure preventive ulteriori, introdotte da questa Azienda al par. 6, lett. c), l'intensificazione dei controlli, anche mediante il ricorso a strumenti informatici ovvero la stipula di appositi protocolli di intesa con gli organi ispettivi e di polizia;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere ad aggiornare la composizione soggettiva del Servizio Ispettivo Aziendale, così da assicurare trasversalità alle competenze possedute dai componenti, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Strategica e come di seguito indicato:

- dott. Tommaso DEPERGOLA, direttore amministrativo D.A.P.I. coordinatore;
- dott. Vittorio ZANFRAMUNDO, responsabile U.O.S. Controllo strategico, controlli interni e organi collegiali coordinatore supplente;
- avv. Anna FARETRA, dirigente avvocato S.B.L.;
- dott. Gioacchino DE PINTO, dirigente amministrativo A.G.R.F.;
- ing. Leonardo AMERUOSO, assistente amministrativo D.A.P.I.;
- sig. Saverio FIORE, assistente tecnico programmatore AGRU;

precisando che l'anzidetta composizione potrà essere integrata, a fronte di specifiche problematiche, mediante la convocazione di ulteriori professionalità individuate dal Direttore Amministrativo su proposta del Coordinatore;

RITENUTO necessario, altresì, demandare a successivo provvedimento deliberativo, proposto dal predetto Coordinatore del Servizio Ispettivo Aziendale, il conseguente aggiornamento ed adeguamento del richiamato regolamento aziendale di funzionamento ed organizzazione del Servizio Ispettivo Aziendale:

- sia alle richiamate disposizioni normative nazionali, così come ulteriormente dettagliate e precisate per effetto dei successivi provvedimenti amministrativi adottati dalle autorità nazionali competenti, prevedendo idonee forme di raccordo procedimentale tra il Servizio Ispettivo Aziendale e gli ulteriori organi interni coinvolti (tra cui, *in primis*, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Ufficio per i procedimenti disciplinari e Collegio Sindacale);
- sia alle recenti previsioni regolamentari regionali, provvedendo ad individuare formalmente il Servizio Ispettivo Aziendale quale organismo tecnico di supporto

alle attività ispettive svolte dai soggetti previsti dal regolamento regionale n. 16/2017;

VISTI:

- il d. lgs. 286/1999, avente ad oggetto "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare, gli artt. 1, c. 1, lett. a) e 2, c. 1;
- la l. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed, in particolare, l'art. 3;
- il d. lgs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ed, in particolare, l'art. 3, cc. 1-quater e 6;
- la l. r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la l. r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il d.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, gli artt. 4 e 17;
- l. r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la l. r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il regolamento regionale 16/2017, avente ad oggetto "Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia" ed, in particolare, gli artt. 1 e 7;
- la d.G.R. Puglia 1508/2018, avente ad oggetto "D. lgs. 171/2016 s,m,i, L.R. 15/2018. Nomina del Direttore Generale della ASL BA";
- la d.D.G. 1492/2018, recante "Presa d'atto della deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 04/9/2018. Insediamento del Direttore Generale della ASL di Bari";
- la d.D.G. 1495/2018, recante "Nomina del Direttore Amministrativo della ASL di BARI";
- la d.D.G. 1496/2018, recante "Nomina del Direttore Sanitario della ASL di BARF";

Acquisiti i pareri favorevoli resi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 3, d. lgs. 502/1992;

Tutto ciò premesso, perché costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

- di aggiornare la composizione soggettiva del Servizio Ispettivo Aziendale, di cui alla precedente deliberazione del Direttore Generale pro tempore n. 1767 del 24/9/2014, così da assicurare trasversalità alle competenze possedute dai componenti, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Strategica e come di seguito indicato:
 - a. dott. Tommaso DEPERGOLA, direttore amministrativo D.A.P.I. coordinatore;
 - b. dott. Vittorio ZANFRAMUNDO, responsabile U.O.S. Controllo strategico, controlli interni e organi collegiali coordinatore supplente;
 - c. avv. Anna FARETRA, dirigente avvocato S.B.L.;
 - d. dott. Gioacchino DE PINTO, dirigente amministrativo A.G.R.F.;
 - e. ing. Leonardo AMERUOSO, assistente amministrativo D.A.P.I.;
 - f. sig. Saverio FIORE, assistente tecnico programmatore AGRU;
 - precisando che l'anzidetta composizione potrà essere integrata, a fronte di specifiche problematiche, mediante la convocazione di ulteriori professionalità individuate dal Direttore Amministrativo su proposta del Coordinatore;
- 2. di demandare a successivo provvedimento deliberativo, proposto dal predetto Coordinatore del Servizio Ispettivo Aziendale, l'aggiornamento ed adeguamento del regolamento aziendale di funzionamento ed organizzazione del Servizio Ispettivo Aziendale, approvato con la medesima deliberazione del Direttore Generale pro tempore n. 1767 del 24/9/2014:
 - sia alle disposizioni normative nazionali richiamate in premessa, così come ulteriormente dettagliate e precisate per effetto dei successivi provvedimenti amministrativi adottati dalle autorità nazionali competenti, assicurando la previsione di idonee forme di raccordo procedimentale tra il Servizio Ispettivo Aziendale e gli ulteriori organi interni coinvolti (tra cui, *in primis*, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Ufficio per i procedimenti disciplinari e Collegio Sindacale;
 - sia alle recenti previsioni regionali di cui al Regolamento n. 16/2017, mediante la formale individuazione del Servizio Ispettivo Aziendale quale organismo tecnico di supporto alle attività ispettive svolte dai soggetti previsti dal predetto regolamento regionale;
- 3. di dare atto che il presente provvedimento, teso a garantire nuovo impulso alle attività del Servizio Ispettivo Aziendale, si colloca tra le azioni attuative delle misure di prevenzione della corruzione previste al par. 6, lett. c), del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aziendale, approvato con propria precedente deliberazione n. 76 del 31/1/2020;

- 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente/Atti Generali del sito istituzionale, ai sensi del d. lgs. 33/2013;
- 6. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, *ex* art. 6-*bis*, l. 241/90 e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, al paragrafo 20 del vigente PTPCT, adottato con d.D.G. 76/2020 tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-*bis*, d. lgs. 165/2001:
- 7. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Affari Generali, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai componenti designati ed al Collegio Sindacale.

Parere del Direttore Amministrativo
Gianluca CAPOCHIANI

Parere del Direttore Sanitario Silvana FORNELLI

Il Segretario
Romana Giovanna PISCITEI

Il Direttore Generale Dott. Antonio SANGUEDOLCE

Area Gestione Risorse Finanziarie Esercizio		
La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:		
Conto economico n.	per €	
Conto economico n.	per €	
Conto economico n.	per €	
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)		
Il Funzionario	Il Dirigente dell'Area	
	8	

SERVIZIO ALBO PRETORIO

	Pubblicazione n 69 1 9
Si attesta che la presente d	eliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL
BA in data 9 FEB. 2021	
Bari - 9 FEB. 2021	L'Addetto all'Albo Rretorio on line
Ai sensi della vigente normativa, è si adempimenti di competenza	la presente deliberazione – con nota n del tata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli